



# IL GAZZETTINO DI REGGIO



Editore: Mediterraneo 1985 - Redazione: Via Villini Svizzeri 13/E, 89126 Reggio di Calabria - Tel. 339.6668800  
Autorizzazione n° 2/2005 del Tribunale Reggio di Calabria - Direttore Responsabile: Riccardo Partinico

Settembre 2011 **MENSILE DI ATTUALITA', CULTURA E SPORT - ON LINE: [www.ilgazzettinodireggio.it](http://www.ilgazzettinodireggio.it)** COPIA GRATUITA

## Le IENE nella redazione de "Il Gazzettino di Reggio" Presentati alla troupe di ITALIA 1 gli eroi di cartapesta e le divise sporche

Leggevano, increduli, le notizie riportate sul nostro giornale. Per convincerli che i fatti erano veri abbiamo dovuto consegnare le dichiarazioni del capitano Saverio Spadaro Tracuzzi, rese al procuratore Giuseppe Pignatone, abbiamo dovuto mostrare le fotografie dello svolgimento del "Memorial Condello" ed, infine, l'informativa che riporta la cattura di un latitante "fantasma", da parte della Squadra Mobile di Reggio

Calabria. L'unico commento delle IENE è stato: *Ma questi poliziotti sono ancora in servizio?* La risposta: *Si, ed ancora nello stesso ufficio!* Altre due inchieste che stiamo trattando, una su "corna & divise", l'altra su "casinò & divise", ha interessato molto i nostri amici di ITALIA 1. Purtroppo, stiamo ancora lavorando e ci mancano alcuni "tasselli", quindi, le "IENE" hanno promesso di ritornare.  
**Riccardo Partinico**



## Macrì accusa i "Servizi"

*Egr. dr. Vincenzo Macrì, scusi se La interpelliamo dalle pagine del nostro giornale. Per dovere di cronaca, la nostra Redazione desidera porLe una domanda, ma non siamo riusciti a metterci in contatto con Lei e neanche con la Sua*



*dr. Vincenzo Macrì segretaria. La domanda è questa: in merito alle continue accuse che Lei rivolge ai "locali" servizi segreti, come mai Lei non si è recato presso la Procura della Repubblica per rivelare nomi e cognomi degli 007 corrotti? Le ricordiamo, ma Lei lo sa meglio di noi, che, per i reati contro lo Stato, la denuncia è obbligatoria. In attesa di un suo cordiale riscontro Le porgiamo cordiali saluti. Fraternali saluti anche per don Jacopo da Montecucco*

## Da diversi mesi senza stipendio I dipendenti della Leonia si scagliano contro il Sindaco "P.d.m. come faccio mangiare i miei figli..."

Il giorno 4 agosto u.s., presso l'Autoparco di Archi (RC), si è svolta una libera assemblea di dipendenti della ditta "Leonia". L'oggetto della riunione era la scelta di quali iniziative intraprendere per far valere i propri diritti, considerato che, dallo scorso giugno, i dipendenti della stessa ditta non percepiscono lo stipendio. All'assemblea si è presentato il sindaco Demetrio Arena, considerato dal "popolo" l'alterego del governatore Scopelliti. Il suo intervento non è stato molto felice, infatti, le reazioni non sono mancate.

Il sindaco esordisce prospettando ai lavoratori il deficit del Comune di Reggio Calabria ed invitando, pertanto, chiunque avesse voluto terminare il rapporto lavorativo con la "Leonia", di trovarsi un'altra occupazione. Una dipendente che "non le manda a dire", la signora Angelica Megale, lo ferma subito urlandogli contro: *"pezzo di merda, come faccio mangiare i miei figli!"*. Altri dipendenti hanno aderito alla protesta, poi, ritornata la calma, il sindaco ha promesso che pagherà, intanto, il mese di giugno. La



nostra opinione è che alla "Leonia", come al solito, "gatta ci cova". Infatti, non vengono elargiti ai lavoratori i buoni pasto ed alcuni servizi "puzzano": raccolta

carcasse animali, raccolta siringhe, derattizzazione, raccolta materiale ingombrante. Speriamo che qualcuno intervenga presto...  
**Riccardo Partinico**

## Questura. Informativa falsa Denunciati Casabona e Militello La Squadra Mobile arresta un "fantasma"

Lo scorso 12 settembre è stata presentata una denuncia alla procura della repubblica di Reggio Calabria contro il questore Casabona e contro il dirigente della divisione amministrativa Militello. I due, in qualità di responsabili dell'ufficio amministrativo attestavano falsamente nell'informativa 6D°/3/2011 dell'11 maggio 2011, che personale della Squadra mobile aveva arrestato un "latitante".



Carmelo Casabona



Enzo Militello

**Riccardo Partinico**

## Gaetano Saya creatore delle formazioni politiche UltraNazionalismo e lo storico MSI-DN, intervistato dalle IENE e dal prestigioso Washington Post

Quando Gaetano Saya costituì il Partito dei Nazionalisti, soltanto i servizi segreti, devianti e non, si misero in movimento, inviando, a ritmo continuo, informative a Roma... Tutti gli altri, quasi, ridevano. Adesso, dopo gli eventi economico-sociali che Saya aveva previsto e che puntualmente si stanno verificando, costoro hanno ben poco da ridere, migliaia di cittadini si stanno avvicinando ai due partiti ed, anche, la stampa "mondiale" si è interessata del fenomeno Nazionalismo Italiano. Quando un giornale come il "Washington Post" chiede a Gaetano Saya il suo pensiero sulla politica degli Stati Uniti e sull'amministrazione USA, significa che lo eleva al rango di probabile statista di una nazione. Alcuni giornalisti hanno chiesto a Saya di commentare le ultime inchieste che riguardavano magistrati della DDA, la risposta di Saya è stata: *"Magistrati di altissima levatura morale, quali Mollace, Cisterna e Pignatone non possono essere contrapposti, ma devono essere uniti contro la 'ndrangheta"*.



Il "leone" e la "lena" nella sede del MSI-DM di Reggio Calabria

## 'Ndrangheta in lombardia REDUX-CAPOSALDO



L'avvocato Bruno Mafrici di Condofuri (RC) (il primo da sinistra) viene confuso per il terrorista Pasquale Guaglianone dei Nuclei Armati Rivoluzionari fondati da Giusva Fioravanti e da Francesca Mambro. La "bufala" nasce da una foto effettuata dal ROS dei carabinieri e divulgata da "Il fatto quotidiano".

**Riccardo Partinico**

# Non è un paese per professori

E' vero. La crisi economica mondiale ci attanaglia e bisogna stringere i cordoni della spesa pubblica. Lo stiamo vivendo, tutti, sulla nostra pelle. L'Europa ci bacchetta, inviandoci una letterina in cui ci impone di risanare il disavanzo pubblico, senza soffocare la crescita. Difficile sfuggire al conformismo del lessico o dell'aggettivazione, quando si viene travolti dagli eventi, ma le cose stanno proprio così. Le parole d'ordine sembrano essere "tagli indiscriminati" e "razionalizzazione della spesa", in ogni settore. Ma la parola crescita non rappresenta solo un indicatore economico, seppure importante. Ha un significato più profondo, che rimanda alla formazione e alla maturazione della persona umana.

Si cresce, a scuola. Stupisce, dunque, che negli ultimi anni la scelta politica del nostro paese sia stata quella di porre mano

non ai futuri finanziamenti della scuola pubblica, ma alle risorse presenti, abbattendo a colpi di machete l'intero sistema dell'istruzione pubblica. Eppure l'Europa non ci ha indicato questa via. Un paese è politicamente vincente quando riesce a risolvere i problemi attraverso scelte politiche corrette. Certo, devono venire in mente. E improvvisamente la scuola è diventata un problema per i conti pubblici. Anche i professori, troppi.

Questione di punti di vista. La Germania e la Francia, per esempio, hanno pensato di gestire diversamente i problemi legati alla crisi, potenziando, anziché tagliare, gli investimenti relativi all'istruzione pubblica e in generale alla cultura. Hanno scelto di salvare la scuola, perché rappresenta la base dello sviluppo e dell'evoluzione di un paese. Scelte di questo tipo non dovrebbero avere colore politico, ma

essere solo condivise.

L'Italia no. Ha equiparato la scuola a un qualunque altro settore della pubblica amministrazione, da "sfrondare" nelle sue lungaggini burocratiche e semplificare. Senza ripercorrere la storia trita e ritrita dell'ultima riforma scolastica, proviamo a partire da una prospettiva diversa, quella dell'evoluzione del concetto di comunicazione pubblica, intesa come un progressivo avvicinamento della pubblica amministrazione alle esigenze del cittadino. Vogliamo qui citare due leggi che stanno cambiando la pubblica amministrazione italiana: la legge 150 del 2000, che legittima l'informazione e la comunicazione nelle pubbliche amministrazioni e che porta una firma bipartisan, e il Decreto legislativo 27 ottobre 2009 "in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche

amministrazioni", capolavoro burocratico che cela il progetto di riforma del rapporto di lavoro del sistema pubblico, fortemente voluto dal ministro Brunetta. Dunque una pubblica amministrazione nuova e moderna, che "ha bisogno di conoscere e relazionarsi alla pari con il cittadino", e che vede la comunicazione come un processo in cui parlare ed ascoltare hanno lo stesso valore.

E la scuola cosa c'entra? La parola chiave è comunicazione. La scuola è il luogo di comunicazione per eccellenza, in cui non si trasmettono univocamente saperi e conoscenze, ma si insegna a pensare e a capire, si formano le menti, si decodificano i valori, cercando di porre rimedio ad una società e ad una famiglia che spesso, come istituzioni, risultano mancanti. E i professori lo fanno in silenzio, senza mai protestare, in barba a tutti i governi e ai qualunqueisti, che

vedono il docente come colui che si riposa d'estate. E' la più grande responsabilità, ma è anche una missione. Dunque l'Istituzione scolastica, come pubblica amministrazione, fa un reale servizio ai suoi utenti, alias gli alunni, se li catapulta in classi-pollaio, se "taglia" i loro insegnanti, riducendo drasticamente le ore d'insegnamento? Se viola la specificità delle classi di concorso in un'ottica di contenimento e di risparmio? E' questa la logica della semplificazione amministrativa? E davvero si ottimizza la produttività, in questo caso l'istruzione, eliminando ciò che non serve e riducendo il potere contrattuale del cittadino, così da essere più facilmente sanzionabile e licenziabile?

Siamo di fronte ad una palese ed assurda contraddizione, in cui le leggi sembrano totalmente scardinate dalle reali decisioni politiche e ci tocca assiste-

re ad una involuzione burocratica e dirigistica della pubblica amministrazione, velata di feroce ipocrisia. Ma cosa stiamo dicendo? La pubblica amministrazione considera il cittadino un portatore di interessi, non più un semplice soggetto passivo, ma portatore di diritti soggettivi in grado di affrontare e risolvere i problemi con le proprie Amministrazioni.

E allora facciamo tanti auguri, senza nessuna ombra di vittimismo, s'intende, ai numerosi stakeholders precari, portatori di interessi, ma non dei propri, che quest'anno non avranno un incarico. L'Italia peggiore, secondo alcuni, che svolge, tuttavia un lavoro preziosissimo. Sempre motivati e capaci di motivare e soprattutto in grado di insegnare un valore come la dignità.

Per fortuna non soggetto a semplificazione amministrativa.

*Ester Iero*

## XX Anniversario dell'assassinio del giudice Antonino Scopelliti

Dal 6 al 9 agosto 2011, con numerose iniziative, ha avuto luogo a Reggio Calabria il tradizionale meeting estivo con una nuova denominazione "Legalità d'Estate - Premio Antonino Scopelliti" che continuerà in numerose regioni italiane con tappe di "Legalità in primavera" con l'intento di ampliare la partecipazione dei giovani; la variazione è dipesa dall'istituzione del "Premio Antonino Scopelliti" giunto alla terza edizione, intitolato all'Alto magistrato e conferito il 9 agosto 2011 nella serata commemorativa della sua morte al magistrato Giancarlo Caselli. Menzioni speciali al Governatore della Calabria Giuseppe Scopelliti, al noto giornalista direttore della rassegna/conduzione delle serate Michele Cucuzza ed al presidente di "Ammazzateci Tutti" Aldo Pecora. Nella serata conclusiva presso il Duomo di Reggio Calabria è stata officiata una messa solenne da Don Luigi Ciotti alla presenza di autorità civili e militari e di un folto pubblico. A seguire sul palco di Piazza Duomo il Talk Show "Primo sangue"

moderato dal giornalista e conduttore Rai Michele Cucuzza cui hanno partecipato Salvatore Boemi già procuratore aggiunto DDA Reggio Calabria e Commissario Stazione Unica Appaltante Regione Calabria, Gian Carlo Caselli-procuratore capo della Repubblica di Torino, Don Luigi Ciotti-presidente di "Libera/associazioni, nomi e numeri contro le mafie", Felice Cavallaro-giornalista inviato de "Il Corriere della Sera", Aldo Pecora-giornalista presidente "Ammazzateci tutti" e Rosanna Scopelliti-figlia del giudice Antonino/presidente della Fondazione Scopelliti che con rammarico ha sottolineato "purtroppo non vedo mezzi di informazione nazionali ma credo che la vicenda di mio padre appartenga alla Nazione, un martire italiano che merita l'attenzione di tutto il Paese. Purtroppo siamo sempre lasciati un po' soli". La serata è stata allietata dal duo Battaglia - Misefari e dall'orchestra lirica sinfonica giovanile della Piana diretta dal maestro Bruno Zema.

*Nicola Pavone*

## PROTEZIONE CIVILE: Protocollo d'intesa tra Ufficio Scolastico e Regione

E' stato recentemente siglato a Germaneto un protocollo d'intesa tra il Direttore Generale del MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria Giuseppe Mercurio ed il dirigente del Dipartimento della Protezione Civile calabrese Salvatore Mazzeo al fine prevenire situazioni di rischio e di diffondere la conoscenza delle tematiche di Sicurezza e Protezione Civile nelle studenti calabresi. L'accordo prevede una serie di iniziative, con la collaborazione di Enti ed Associazioni, finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado con l'apporto dei docenti cui spetterà il compito di trattare in classe le tematiche inerenti la prevenzione e la sicurezza e sviluppare negli giovani generazioni la cultura della protezione civile. Ai lavori ha preso parte il sottosegretario alla Protezione Civile della Regione Franco Torchia affermando nel suo intervento che "l'iniziativa si inserisce perfettamente nell'ambito di tutte le attività messe in campo dalla Protezione



Mazzeo - Moderatore - Torchia - Mercurio - Postiglione

Civile per realizzare una corretta pianificazione degli interventi emergenziali da attivare sul territorio in caso di calamità. La collaborazione con le scuole è fondamentale perché consente di avviare un percorso informativo e formativo necessario a costruire nella nostra regione una nuova cultura di protezione civile basata soprattutto sulla pre-

venzione. Questo protocollo d'intesa rappresenta un primo passo in direzione del raggiungimento di questo obiettivo". Salvatore Mazzeo ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa che avrà anche un supporto multimediale e momenti di esercitazione. Secondo Francesco Mercurio "il protocollo d'intesa faciliterà la percezione dei ri-

schi e conseguentemente l'adozione di comportamenti sicuri ed attivi sul fronte della sicurezza, assolvendo così ad uno dei compiti fondamentali dell'Amministrazione". Alla firma del protocollo ha preso parte la Dirigente della Protezione Civile nazionale Immacolata Postiglione.

*Nicola Pavone*

## KARATE - Il prof. Giuseppe Pellicone eletto all'unanimità Presidente Onorario dell'Unione delle Federazioni del Mediterraneo

**Roma, 2 settembre.** Alla vigilia del XX Campionato del Mediterraneo in programma a Bari, il Congresso dell'Unione Federazioni Mediterranee di Karate (UFMK), su proposta del Comitato Esecutivo, ha nominato all'unanimità, per gli altissimi meriti acquisiti, il Prof. Giuseppe Pellicone, già Presidente del medesimo organismo dal '97 sino ad oggi, a Presi-

dente Onorario. La nomina a Membro Onorario del Comitato Direttivo, è stata riconosciuta anche ai primi due Presidenti dell'UFMK Bozovic Ljubomir e Tifaoui Cheif. Sono poi stati stabiliti, i paesi che ospiteranno nel prossimo quinquennio, lo svolgimento del Campionato del Mediterraneo: Bosnia 2012; Cipro 2013; Montenegro 2014; Egitto 2015; Algeria 2016.

*Olga Marra*



Prof. Giuseppe Pellicone